

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 13-02-24

Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE - AVVIO PROCEDIMENTO AI SENSI ART. 17 L.R. 65/2014 E ART. 21 PIT/PRR - AV= VIO FASE PRELIMINARE VAS AI SENSI ART. 23 L.R. 10/2010

L'anno duemilaventiquattro il giorno tredici del mese di febbraio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Maida Vito	P	MORETTI ELISA	A
CARBONI STEFANO	P	BARDUCCI ANDREA	P
CANOVELLI LAURA	P	VENTURI DANIELE	P
CAPANNI STEFANIA	P	SCOTTI GAIA	P
VETTORI LEONARDO	P	MAZZEI CHIARA	P
BRACCESI CARLO	P	ROSELLI ROSSELLA	P
CASINI FRANCESCO	P		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor BRACCESI CARLO in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assistito dal Vice Segretario Comunale Meini Hanna Mariana.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

CAPANNI STEFANIA
SCOTTI GAIA
ROSELLI ROSSELLA

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	N
----------------------	---	---------------------------	---

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

Sono inoltre presenti alla seduta gli Assessori non Consiglieri De Luise Stefania Michela e Cecchini Michele .

Prende la parola il Sindaco ed espone quanto segue:

Egregi Assessori e Consiglieri,

con il Piano Operativo Comunale, di cui iniziamo oggi formalmente l'iter di formazione, diamo avvio alla nuova stagione urbanistica del nostro territorio, che avviene in sintonia con la già avviata redazione del Piano Strutturale Intercomunale, insieme ai Comuni di Pontassieve, Pelago, Londa e San Godenzo.

Sarà possibile vedere in concreto le azioni che questa Amministrazione intende adottare in modo da dare concrete risposte alle esigenze collettive del nostro Comune ed a molti cittadini interessati agli obiettivi della Pianificazione Territoriale. E' necessario che la formazione del Piano Operativo Comunale venga affrontata in modo da essere capaci di dare non solo soluzioni puntuali, ma anche di inserirle in un progetto di città e territorio che le renda coerenti e interpretabili.

Un disegno, peraltro, che si regge su approfondimenti tecnici importanti ed estesi, proprio perché le scelte devono reggersi su una base conoscitiva professionale ed indipendente.

Da questo Piano prenderà avvio una modalità diversa di fare urbanistica a Rufina, più flessibile e pronta a dare risposte efficaci alle più svariate necessità dei cittadini, nell'ambito tuttavia di un'idea di città condivisa e strutturata. Il Piano Operativo individuerà le esigenze del nostro territorio, con attenzione alle sue vocazioni ed alla tutela, cura e miglioramento delle peculiarità e delle realtà già presenti nel nostro territorio.

La sensibilità verso lo sviluppo locale va con grande decisione verso il minor consumo di suolo, la sostenibilità ambientale ed energetica, la prevenzione rispetto ai rischi, la tutela dei valori paesaggistici e storici, il riuso intelligente, la rigenerazione urbana e dei luoghi della città, le nuove forme produttive e di lavoro.

I principi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse, dell'attenzione all'impatto sociale, ambientale ed economico delle scelte partecipate, sono al centro del pensiero della comunità, essendo ormai finiti i tempi in cui il settore dell'edilizia non rispondeva semplicemente alla domanda di nuove case o di nuove abitazioni, ma era concepito come motore economico e di produzione delle risorse.

La crisi del mercato edilizio ha lasciato il posto ad una nuova consapevolezza che si rivolge alla tutela del territorio e dei suoi valori, ma che deve fare i conti anche con il reperimento delle risorse economiche necessarie a dare sostanza a queste nuove politiche. Lo stesso apparato normativo, nazionale e regionale, introduce parole e concetti che vanno in questa direzione. Ne è un esempio la nostra legge regionale 65/2014 che si pone come uno dei prioritari obiettivi il contenimento del consumo di suolo.

Coerentemente con le strategie e la componente statutaria del Piano Strutturale Intercomunale adottato, il Piano Operativo di Rufina ha sviluppato l'inquadramento generale dei fabbisogni che vengono ulteriormente approfonditi anche con attenzione ai temi della pericolosità idraulica, geologica e sismica, ambientale e paesaggistica, a quelli funzionali e urbani, in modo da organizzare soluzioni qualitative che il Piano Operativo potrà tradurre in risposte attuative e progettuali, individuando specifiche strategie di base che orienteranno gli indirizzi operativi.

Le strategie del PSI sono dunque declinate a scala locale e il Piano Operativo Comunale aderisce alle strategie individuate dal PSI, che intendo attuare utilizzando come punti di riferimento gli obiettivi strategici che di seguito individuo:

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

Il sistema infrastrutturale e la mobilità:

- Conferma della previsione sovraordinata del corridoio infrastrutturale della variante SS.67, quale opera infrastrutturale di competenza sovracomunale interessante i territori dei comuni di Pontassieve e Rufina;
- Previsione di un nuovo ponte di attraversamento della Sieve tra Montebonello e Rufina (passerella pedonale che, in concomitanza con la variante alla SS.67, alleggerirebbe l'unico ponte per l'attraversamento della Sieve);
- Adeguamento dei sottopassi e degli attraversamenti a raso contestualmente alle opere di adeguamento della ferrovia Pontassieve – Borgo San Lorenzo già nei programmi di RFI e Trenitalia;
- Realizzazione della viabilità di collegamento con il cimitero di Rufina che consente di sgravare il centro abitato per la connessione tra la SS 67 e la SR 70;
- Realizzazione della ciclopista della Sieve;
- Istituire nei tratti di viabilità urbana con criticità di sicurezza e inadeguatezza funzionale (Rufina, Casini, Contea) zone 30 km/h e woonerf (viabilità condivisa pedoni-ciclisti)
- Aumentare le connessioni tra viabilità ciclabile urbana con le direttrici di interesse regionale e collegare le principali funzioni urbane tramite hub intermodali;
- Migliorare l'offerta di TPL
- Censimento della viabilità vicinale

Industria, sistema produttivo ed artigianale:

- Dotare il Piano Operativo ed il Regolamento Edilizio Comunale di una disciplina per l'applicazione degli incentivi economici per la bioedilizia;
- Incentivare gli interventi di recupero, sostituzione edilizia e riconversione di contenitori dismessi e aree degradate a ridosso della ferrovia a Rufina;
- Migliorare l'accessibilità veicolare dolce, le dotazioni di standard e servizi, la connettività digitale e le prestazioni ambientali, energetiche e paesaggistiche (APEA) delle aree produttive esistenti, in particolare alla zona industriale di Scopeti;
- Formare una specifica disciplina per la regolamentazione delle quantità a parcheggio necessarie per le nuove destinazioni commerciali, con particolare attenzione alle problematiche rilevabili nel centro storico e nelle altre zone di interesse.

Il territorio rurale, la biodiversità ed il paesaggio:

- Promuovere l'istituzione del Parco Rurale;
- Progettare reti ecologiche in ambito urbano;
- Integrare le funzioni agricole nelle aree di margine urbano con reti ecologiche multifunzionali, attività per la socializzazione, riduzione del disagio giovanile, sensibilizzazione ai temi dell'agricoltura sostenibile, del paesaggio e dell'ambiente naturale, favorire la commercializzazione dei prodotti agricoli ortivi in sito di produzione;
- Mantenimento dei presidi rurali tradizionali e contrasto alla destrutturazione del paesaggio agrario storico;
- Promuovere il Parco Agricolo di Turicchi;
- Progettare il Parco fluviale lungo la Sieve.

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

Aree sensibili territoriali:

- Realizzazione della Cassa di espansione a Scopeti;
- Riqualificazione dei waterfront urbani evitando effetto inscatolamento dell'alveo e delle sponde del fiume negli interventi di riduzione del rischio idraulico;
- Nelle aree a rischio geologico a Pomino, Casini e Turicchi, contrastare la destrutturazione del paesaggio agrario storico e relative sistemazioni idrauliche, evitare sistemazioni intensive a rittochino e provvedere al consolidamento degli estesi dissesti franosi che interessano la viabilità comunale di Pomino.

Sviluppo Sostenibile:

- Recuperare i contenitori produttivi dismessi e rigenerare le aree degradate lungo la ferrovia a Rufina, mediante inserimento di mixtè di funzioni compatibili con le dotazioni infrastrutturali dell'intorno, privilegiare l'insediamento in ambito urbano di funzioni aperte alla città, favorire la densificazione urbana, limitando i processi di dispersione insediativa;
- Contrasto ai cambiamenti climatici, riduzione degli effetti delle isole di calore;
- Realizzare i nuovi parcheggi con pavimentazioni drenanti, alberature e vegetazione con adeguata densità;
- Istituire Hub intermodali per la diminuzione dell'utilizzo dell'auto privata negli spostamenti casa – lavoro e verso l'area metropolitana fiorentina;
- Confermare la rigenerazione dell'ex impianto di Selvapiana, riconversione verso impianto trattamento e gestione dei rifiuti;
- Favorire transizione energetica delle aziende agricole verso i principi di economia circolare, incentivare la filiera corta per l'utilizzo della biomassa prodotta;
- Conferma dell'ampliamento della centrale a biomasse a Pomino;
- Riduzione della semplificazione paesaggistica ed ecosistemica;
- Nelle trasformazioni urbanistiche considerare l'indice RIE (indice numerico di qualità ambientale che indica l'effetto dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde).

Relazioni fra bisogni sociali, attività economiche e produttive:

- Miglioramento dell'assistenza sanitaria e del diritto alla salute, dell'inclusione sociale e del benessere;
- Promozione del diritto alla casa: prevedere nuove forme dell'abitare: ERS, cohousing;
- PEBA – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche;
- Smart city;
- Riqualificazione e potenziamento degli standard urbanistici – parcheggi, verde, sport, attrezzature e spazi culturali e per la socializzazione;
- Conferma delle previsioni per parcheggio camper e parcheggi nel fondovalle;
- Rivitalizzazione del sistema del commercio al dettaglio e dell'artigianato di servizio nelle strade mercato e nei centri commerciali naturali;
- Incentivare nuove forme della ricettività: alberghi diffusi, attivazione di accordi tra operatori e associazioni per la promozione dell'offerta di ospitalità turistica nel territorio, siti web, marketing territoriale;
- Privilegiare, nell'insediamento di nuove strutture ricettive, il recupero di ville, castelli e nuclei storici e rurali;
- Recupero dei nuclei abbandonati e degradati di Agna e Cigliano;

A conclusione dell'esposizione del Sindaco, si procede al dibattito consiliare come integralmente riportato nel verbale dell'odierna seduta, qui integralmente richiamato e recepito.

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

A questo punto della seduta entra alle ore 18,41 entra in aula la Consigliera Moretti Elisa.

CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che con Delibera C.C. n. 9 del 28.03.2018 il Comune di Rufina ha deliberato la decisione di associare la funzione Pianificazione presso l'Unione di Comuni Valdarno Valdisieve a decorrere dal 1 Aprile 2018 approvandone i principi organizzativi generali;

RILEVATO che con Delibera G.C. n. 38 del 02.03.2023 avente per oggetto "L.R. 65/2014 - Formazione Piano Operativo Comunale", il Comune di Rufina ha dato avvio alle procedure necessarie per la formazione dello strumento conformativo secondo i seguenti indirizzi:

- 1) il Comune di Rufina deve dotarsi del Piano Operativo previsto dall'art. 10 della L.R. 65/2014 da formarsi secondo la disciplina e modalità previste dall'art. 95 della stessa L. 65/2014, anche ai fini delle disposizioni di cui all'art. 228 della L.R. 65/2014;
- 2) ravvisare l'opportunità procedurale, organizzativa e funzionale, di provvedere alla formazione del Piano Operativo del Comune di Rufina in modo coordinato con le Amministrazioni che già stanno procedendo alla redazione del Piano Strutturale Intercomunale, in modo da garantire una logica prosecuzione delle attività di pianificazione anche ottenendo economie di scala e migliori e più efficaci risultati operativi;
- 3) ritenere che la formazione del Piano Operativo del Comune di Rufina può essere svolta da parte del già costituito Ufficio di Piano operante presso l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, in modo da garantire una continuità operativa e funzionale nell'ambito della pianificazione edilizia ed urbanistica comunale e sovracomunale;
- 4) dare mandato agli uffici competenti di verificare ed adottare tutti gli atti necessari e conseguenti al fine della formazione del Piano Operativo Comunale nei modi previsti dalla LR 65/2014;

PREMESSO che gli atti di governo del territorio del Comune di Rufina sono costituiti dai seguenti strumenti:

- 1) Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 77 del 30.10.2003
- 2) Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 18.04.2006 e successivamente oggetto di 8 varianti di dettaglio
- 3) Piano Strutturale Intercomunale dei comuni di Pontassieve, Londa, Pelago, Rufina e San Godenzo adottato a seguito di ratifica espressa con Delibera di Giunta dell'Unione dei Comuni n. 40 del 6 giugno 2023;

RITENUTO per quanto sopra dover avviare il procedimento di elaborazione della nuova programmazione urbanistica quinquennale - Piano Operativo Comunale - ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del Piano Paesaggistico Regionale e in conformità e coerenza al nuovo Piano Strutturale Intercomunale in corso di formazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 è il Geom. Pilade Pinzani, in qualità di Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Rufina;

DATO ATTO che, con determina n. 222 del 30.11. 2023, è stato nominato quale Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 l'Arch. Caterina Fusi iscritta all'Albo dell'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 8659;

DATO ATTO di quanto segue in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. 10/2010:

- 1) che il Piano Operativo Comunale è soggetto a VAS da svolgersi ai sensi della L.R. 10/2010;
- 2) che l'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014 stabilisce che per gli strumenti della pianificazione territoriale l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'avvio della fase preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010;
- 3) che con Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.02.2014 è stato istituito presso l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, l'ufficio Associato VAS per la gestione in forma associata delle funzioni di competenza comunale relative alla valutazione ambientale strategica;
- 4) che ai sensi della L.R. 10/2010 e del regolamento di funzionamento del servizio associato VAS approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni con Deliberazione n. 53 del 20.05.2014, nonché

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

ai sensi del Regolamento G.A. 2018 approvato con deliberazione G.U. n. 61 del 22.5.2018 vengono individuate:

- proponente: Area Gestione del Territorio del Comune di Rufina il cui responsabile è il Geom. Pilade Pinzani;
- autorità competente: l'Ufficio Associato Vas dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- autorità procedente: il Consiglio Comunale del Comune di Rufina;

VISTA la documentazione che costituisce l'Avvio del Procedimento ai sensi degli artt. 17 e 95 della L.R. 65/2014, redatta dal gruppo di lavoro dell'Ufficio di Piano Associato contenente il progetto della partecipazione, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. e) L.R. 65/2014 e costituita dai seguenti documenti:

- Relazione Generale
- TAV.01 - Inquadramento
- TAV.02- 1 RUC vigente
- TAV.02- 2 RUC vigente
- TAV.03 -1 Stato di attuazione
- TAV.03 -2 Stato di attuazione
- TAV.03 -3 Stato di attuazione
- TAV.04 -1 Territorio rurale
- TAV.04 -2 Territorio rurale
- TAV.04 -3 Territorio rurale
- TAV.05 -1 Criticità territoriali
- TAV.05 -2 Criticità territoriali
- TAV.05 -3 Criticità territoriali
- TAV.06 - 1 Patrimonio
- TAV.06 -2 Patrimonio
- TAV.06 -3 Patrimonio
- TAV.07 -1 Ambiti di intervento
- TAV.07 -2 Ambiti di intervento
- TAV.07 -3 Ambiti di intervento
- TAV.08 -Obiettivi strategici

VISTO il "Documento preliminare di VAS" redatto dal gruppo di lavoro dell'Ufficio di Piano Associato ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

DI PRENDERE ATTO e condividere i contenuti di cui alla "Relazione del Responsabile del Procedimento";

DARE ATTO che i documenti sopra richiamati, che compongono l'Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Operativo comunale, formano parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati al presente atto poichè conservati in formato digitale - per incapienza del sistema informatico - reperibili in copia digitale presso l'Ufficio Segreteria e scaricabili dal sito internet del Comune di Rufina al link:

<https://passaggio.ucvv.it/pickup?claimID=62XrQb7HV3zAvMqN&claimPasscode=kAT6WnUiMEB7ovGG>

CONSIDERATO che è interesse delle Amministrazioni emanare un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della L.R. 65/2014, approvato con DPGR 5 luglio 2017 n. 32/R, e dell'art. 95 comma 8 della Legge 65/2014, invitando i soggetti interessati pubblici e privati a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione, nel prossimo quinquennio, degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale, stabilendo che detti contributi non potranno vincolare in alcun modo le Amministrazioni Comunali della definizione del Piano Operativo;

RITENUTO, ai fini del procedimento di VAS, di individuare i seguenti soggetti, quali soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010:

- 1) Regione Toscana
- 2) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- 3) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
- 4) Città Metropolitana di Firenze;
- 5) Provincia di Arezzo;

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 3 del 13-02-2024 - - COMUNE DI RUFINA

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

- 6) Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- 7) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- 8) Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- 9) Comuni limitrofi: Pontassieve (FI), Pelago (FI), Londa (FI), Dicomano (FI), Montemignai (AR), Pratovecchio - Stia (AR);
- 10) ARPAT Dipartimento di Firenze;
- 11) Autorità Idrica Toscana;
- 12) Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;
- 13) ATO Toscana centro – Rifiuti;
- 14) Azienda USL Toscana Centro;
- 15) Publiacqua Spa;
- 16) AER Spa;
- 17) Toscana Energia Spa;
- 18) ENEL Distribuzione Spa;
- 19) Enel Sole;
- 20) Terna;
- 21) SNAM rete gas spa;
- 22) ANAS;
- 23) Vigili del Fuoco;
- 24) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
- 25) Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone, H3G);

RITENUTO di individuare i seguenti soggetti quali enti e organismi pubblici ai quali richiedere il contributo tecnico ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R. 65/2014:

- 1) Regione Toscana;
- 2) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- 3) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
- 4) Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile;
- 5) Città Metropolitana di Firenze;
- 6) Azienda USL Toscana Centro;
- 7) ARPAT Dipartimento di Firenze;
- 8) Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- 9) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- 10) Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;
- 11) Autorità Idrica Toscana;
- 12) Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- 13) Unione dei Comuni del Casentino;
- 14) Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- 15) Comuni limitrofi: Pontassieve (FI), Pelago (FI), Londa (FI), Dicomano (FI), Montemignai (AR), Pratovecchio - Stia (AR);
- 16) AER Spa;
- 17) Publiacqua Spa;
- 18) ENEL Distribuzione S.p.A.
- 19) ENEL Sole;
- 20) Terna;
- 21) SNAM rete gas spa
- 22) Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone, H3G);
- 23) Toscana Energia S.p.A.;
- 24) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
- 25) ANAS;
- 26) Vigili del Fuoco

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

RITENUTO di individuare i seguenti soggetti quali enti e organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera d) della L.R. 65/2014:

- 1) Regione Toscana;
- 2) Città Metropolitana di Firenze;
- 3) Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- 4) Comuni limitrofi: Pontassieve (FI), Pelago (FI), Londa (FI), Dicomano (FI), Montemignaio (AR), Pratovecchio - Stia (AR);
- 5) Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile;
- 6) Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- 7) Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- 8) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- 9) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Firenze;
- 10) Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
- 11) ANAS

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 42/2004;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale a valenza di piano paesaggistico, approvato dalla Regione Toscana con deliberazione del Consiglio n. 37 del 27.03.2015;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016;

VISTA la L.R. 10.11.2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio", e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi;

VISTA la L.R. 12.02.2010 n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica", e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 9 (Maida, Carboni, Canovelli, Capanni, Vettori, Braccesi, Casini, Moretti e Roselli), astenuti n. 3 (Venturi, Barducci e Scotti), voti contrari n. 1 (Mazzei) resi legalmente e verificati, il Consiglio Comunale approva a maggioranza e,

DELIBERA

DI AVVIARE il procedimento di formazione del Piano Operativo Comunale del Comune di Rufina, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 19 della L.R.65/2014;

DI APPROVARE la documentazione redatta ai sensi degli artt. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR dall'Ufficio di Piano Associato e costituita dai seguenti documenti:

- Relazione Generale
- TAV.01 - Inquadramento
- TAV.02- 1 RUC vigente
- TAV.02- 2 RUC vigente
- TAV.03 -1 Stato di attuazione
- TAV.03 -2 Stato di attuazione
- TAV.03 -3 Stato di attuazione
- TAV.04 -1 Territorio rurale
- TAV.04 -2 Territorio rurale
- TAV.04 -3 Territorio rurale
- TAV.05 -1 Criticità territoriali
- TAV.05 -2 Criticità territoriali
- TAV.05 -3 Criticità territoriali
- TAV.06 - 1 Patrimonio

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

- TAV.06 -2 Patrimonio
- TAV.06 -3 Patrimonio
- TAV.07 -1 Ambiti di intervento
- TAV.07 -2 Ambiti di intervento
- TAV.07 -3 Ambiti di intervento
- TAV.08 -Obiettivi strategici

DI AVVIARE il procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

DI APPROVARE il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza contenuto nella "Relazione Generale";

AVVIARE il procedimento preliminare di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 L.R.10/2010 approvando il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica";

DI PRENDERE ATTO e condividere i contenuti di cui alla "Relazione del Responsabile del Procedimento";

DI DARE ATTO che i documenti sopra richiamati, che compongono l'Avvio del Procedimento per la formazione del Piano Operativo comunale, formano parte integrante e sostanziale anche se non materialmente allegati al presente atto poichè conservati in formato digitale - per incapienza del sistema informatico - reperibili in copia digitale presso l'Ufficio Segreteria e scaricabili dal sito internet del Comune di Rufina al link:

<https://passaggio.ucvv.it/pickup?claimID=62XrQb7HV3zAvMqN&claimPasscode=kAT6WnUiMEB7ovGG>

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 i soggetti in materia ambientale di cui all'elenco in narrativa;

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) e lett. d) i soggetti di cui agli elenchi in narrativa DANDO MANDATO al Responsabile del Procedimento di trasmettere la presente deliberazione completa degli elaborati a tali soggetti per i contributi/pareri da acquisire, STABILENDO che il termine entro il quale i contributi tecnici devono pervenire è fissato in 60 giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della richiesta;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di trasmettere la presente deliberazione unitamente agli elaborati a tutti i soggetti individuati al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo, nonché alla Regione Toscana e al Ministero della Cultura, ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DI DARE MANDATO all'Ufficio di piano associato di emanare un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della L.R. 65/2014, approvato con DPGR 5 luglio 2017 n. 32/R e dell'art. 95 comma 8 della Legge 65/2014, invitando i soggetti interessati pubblici e privati a presentare idee o progetti finalizzati alla raccolta di proposte per l'attuazione, nel prossimo quinquennio, degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale, stabilendo che detti contributi non potranno vincolare in alcun modo l'Amministrazione Comunale della definizione del Piano Operativo.

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BRACCESI CARLO

Il Vice Segretario Comunale
Meini Hanna Mariana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi dal 15-02-24 al 01-03-24 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Rufina, 02-03-24

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Meini Hanna Mariana

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza del termine di giorni DIECI dalla sua pubblicazione all'albo pretorio (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000);

in data 26-02-24 è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000);

Rufina, 27-02-24

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Meini Hanna Mariana

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Rufina, _____

PER IL SEGRETARIO COMUNALE